



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

15 dicembre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 15 dicembre 1998, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Maria GALLIANO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 24 novembre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO
- BEVIONE - BIANCO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO
- COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO -
FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI -
MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA -
RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO -
VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere BOLLERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
PONZETTI - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - AUDDINO - FERRERO.

(Omissis)

(511-188256/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Brusasco - Delibera C.C. n. 45 - Variante parziale all'art. 15 delle N.T.A. del P.R.G.I. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 7-188256/1998 in data 25 novembre 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

(Segue discussione alla quale partecipa il Consigliere Motta e l'Assessore Rivalta, per i cui interventi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti: 29

Astenuti: 2 (Bottino, Alberto)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso, Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Berruto, Bevione, Falleri, Ferrero, Galliano, Giarrusso, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Motta, Muzio, Novello, Ossola, Ros-tagno, Sola, Soldani, Tesio, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

(Omissis)

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 15 dicembre 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 52

Adunanza 25 novembre 1998

Allegato A) al N. 511 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUSASCO - DELIBERA C.C. N. 45 - VARIANTE PARZIALE ALL'ART. 15 DELLE N.T.A. DEL P.R.G.I. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 7-188256/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ALDO MILETTO e ANNA FERRERO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Brusasco:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 148-13810 del 11/06/1987;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 31/10/1998, la Variante parziale relativa alla modifica dell'art. 15 delle N.T.A., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/98 di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella modifica dell'art. 15 delle N.T.A. del P.R.G.I. vigente, con la quale viene ridotto l'obbligo della formazione di P.E.C. *"Relativamente alla zona (ZE 3) negli ambiti che, a seguito dell'attività edificatoria, si configurano come zone di completamento"* ammettendo altresì la monetizzazione delle aree a servizi pubblici;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/11/1998, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni di cui si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

di proporre al Consiglio Provinciale

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Brusasco, adottato con deliberazione C.C. n. 45 del 31/10/1998:
 - a) è opportuno che l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le varianti parziali in quanto la generalizzata eliminazione dell'obbligo di P.E.C., senza che sia lo Strumento Urbanistico Generale ad individuare gli ambiti che si configurano di "completamento" anziché di "espansione", modifica i principi informativi del P.R.G.I. e pertanto è da considerarsi come variante strutturale. Tale concetto emerge anche da quanto riportato relativamente alle "Varianti strutturali e varianti Parziali (art. 17, commi 4 e 7)" dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 12/PET del 5 agosto 1998;
 - b) la monetizzazione delle aree a servizi pubblici può essere ammessa solo se il vigente P.R.G.I. individua aree a servizi pubblici in misura sufficiente a soddisfare gli standard minimi previsti dall'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
2. di trasmettere al Comune di Brusasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 25 novembre 1998.